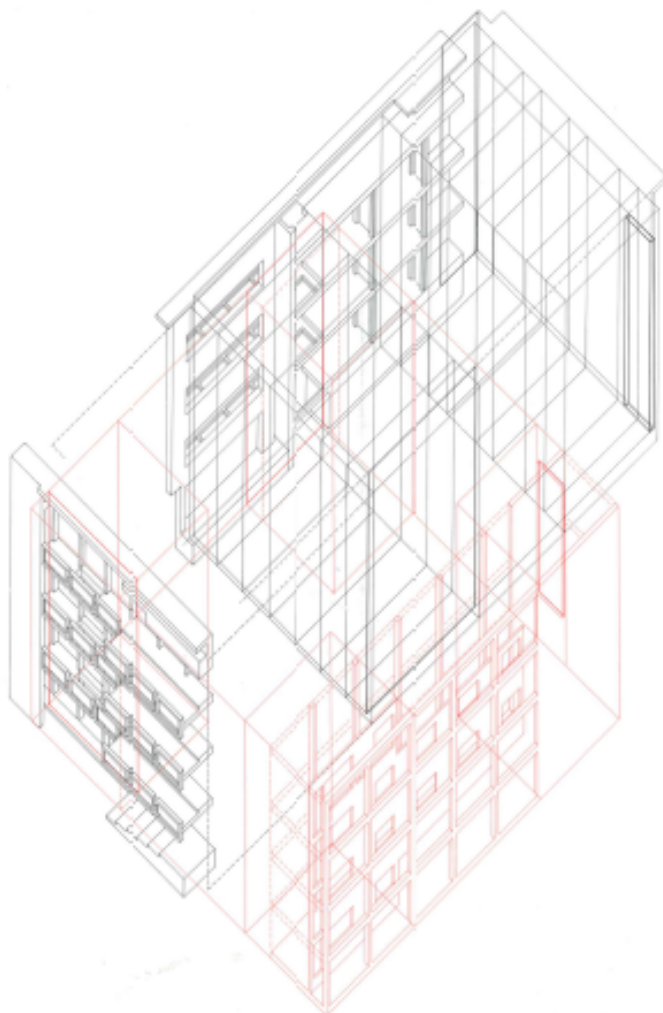


LAP2ABC **LABORATORI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2**

Docenti Gianluca Frediani (Progettazione architettonica II; 7 CFU 84 ore)
 Silvia Brunoro (Materiali e progettazione di elementi costruttivi; 2 CFU 24 ore)
 Giovanni Garroni (Progettazione architettonica II; 7 CFU 84 ore)
 Valentina Modugno (Materiali e progettazione di elementi costruttivi; 2 CFU 24 ore)
 Riccardo Miselli (Progettazione architettonica II; 7 CFU 84 ore)
 Maddalena Coccagna (Materiali e progettazione di elementi costruttivi; 2 CFU 24 ore)
 Alessandro Massarente (Analisi morfologia urbana e tipologie edilizie; 2 CFU 24 ore)

modulo **Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie**

Docente Alessandro Massarente (2 CFU 24 ore)
Collaboratori Martina Suppa
Orario martedì ore 14.00-16.00
ricevimento Dipartimento di Architettura, via Quartieri 8, 44100 Ferrara
 2° piano Studiolo 52 Interno 3652 e-mail alessandro.massarente@unife.it
Orario lunedì ore 14.00-18.00, Aula D3
didattica



Recompositions

Esercizi di analisi logica formale

modulo	Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie
Docente	Alessandro Massarente (2 CFU 24 ore)
Collaboratori	Martina Suppa
Orario	martedì ore 14.00-16.00
ricevimento	Dipartimento di Architettura, via Quartieri 8, 44100 Ferrara 2° piano Studiolo 52 Interno 3652 e-mail alessandro.massarente@unife.it
Orario didattica	lunedì ore 14.00-18.00, Aula D3

Obiettivi formativi

Obiettivo principale dell'insegnamento è fornire agli studenti i principi teorici e pratici per analizzare criticamente un progetto di architettura in ambienti urbani caratterizzati da un livello intermedio di complessità funzionale e riconoscerne gli elementi compositivi principali. A questo fine, come temi di esercitazione didattica, nel modulo verrà proposta l'analisi di progetti architettonici caratterizzati da funzioni legate alla residenza collettiva, da intendersi come riferimenti progettuali propedeutici allo sviluppo dell'esercitazione progettuale di Laboratorio.

Conoscenze

Le principali conoscenze da acquisire sono relative ai seguenti temi:

- principi elementari di lettura morfologica e spaziale dell'ambiente urbano;
- individuazione dei caratteri tipologici e storico-evolutivi dei contesti urbani;
- lettura degli elementi costitutivi degli spazi architettonici e urbani;
- fondamenti di composizione architettonica;
- individuazione e valutazione critica di modelli compositivi riferiti al dibattito culturale contemporaneo.

Abilità

Le abilità – intese come applicazione operativa delle conoscenze acquisite – da sviluppare all'interno del modulo, sono relative ai seguenti punti:

- analisi del tessuto urbano, della morfologia urbana e dei principi insediativi;
- capacità di analizzare organismi architettonici di media complessità, coordinando apporti teorici e pratici;
- identificazione e valutazione degli elementi compositivi principali;
- analisi dei principali elementi distributivi e tipologici e loro descrizione in scala adeguata.

Prerequisiti

Come per il Laboratorio, in generale gli studenti sono chiamati a dimostrare di aver sviluppato una sufficiente capacità di comprensione e descrizione delle forme nello spazio, impiegando correttamente le conoscenze basilari dei modelli costruttivi e della tecnica di rappresentazione grafica, sia manuale che automatica.

Contenuti del modulo

Il modulo si articola in 24 ore pari a 2 crediti e si concentra sulla relazione fra la struttura urbana, la forma e le caratteristiche degli impianti edilizi, con particolare attenzione rivolta alle tipologie richieste dal tema di Laboratorio.

Nel ciclo di lezioni svolte dalla docenza verranno proposte:

- riflessioni relative a *metodi, strumenti e linguaggi* nell'architettura moderna e contemporanea;
- teorie ed esperienze riferite al rapporto tra *tipologia e morfologia*, tra architettura, città e paesaggio nel dibattito architettonico italiano e internazionale;
- letture di dinamiche che legano architettura e spazio pubblico, luoghi pubblici nella città e spazi di relazione nell'edificio, tramite l'analisi di alcune tipologie edilizie, complessi architettonici e casi studio italiani ed europei.

Metodi didattici

Le attività didattiche del modulo sono organizzate attraverso lezioni frontali e esercizi di analisi logica formale da svolgere da ogni singolo studente e rivolti all'analisi di progetti architettonici caratterizzati da funzioni legate alla residenza collettiva. Gli elaborati di tale esercitazione saranno liberamente composti dai singoli studenti, e verranno presentati in sede di Critic di Laboratorio, facendo parte degli elaborati finalizzati a illustrare i riferimenti utilizzati nel progetto sviluppato all'interno del Laboratorio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà contestualmente a quello di Laboratorio di Progettazione Architettonica, e consisterà in un colloquio che avrà l'obiettivo di sondare la conoscenza, la capacità di rielaborazione e sintesi delle tematiche presentate nel modulo e la loro applicazione nel percorso progettuale di Laboratorio.

Bibliografia

Testi di riferimento Lap2ABC

- Holl S., *Parallax*, Birkhäuser, Basel, 2001 (2000);
- Quaroni L., *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Mazzotta, Milano, 1977;
- Ponti G., *Amate l'architettura. L'architettura è un cristallo*, Rizzoli, Milano, 2015 (1957).

Testo di riferimento modulo

- Massarente A., *Costruire, abitare, pensare. Teorie e tecniche per il progetto di architettura*, Celid, Torino 2002

Testi di riferimento esercitazione

- Serge Chermayeff, Christopher Alexander, *Spazio di relazione e spazio privato. Verso una nuova architettura umanistica*, Il Saggiatore, Milano 1968 (ed. or. Community and Privacy, 1963);
- Peter EISENMAN, *Giuseppe Terragni. Transformations, Decompositions, Critiques*, The Monacelli Press, New York 2003;
- Alexander KLEIN, *Lo studio delle piante e la progettazione degli spazi negli alloggi minimi. Scritti e progetti dal 1906 al 1957*, a cura di Matilde Baffa Rivolta e Augusto Rossari, Mazzotta, Milano 1975;
- Colin ROWE, Robert SLUTZKY, *Transparency*, Birkhauser, Basel 1997 (ed. or. Perspecta, n. 8, 1964);

- Colin ROWE, *La matematica della villa ideale e altri scritti*, a cura di P. Berdini, Zanichelli, Bologna 1990; ed. or. *The mathematics of the ideal villa and other essays*, The MIT Press, Cambridge MA, 1976;
- Colin ROWE e Fred KOETTER, *Collage City*, Il Saggiatore, Milano 1981 (introduzione di Giancarlo De Carlo); ed. or. *Collage City*, The MIT Press, Cambridge MA, London 1978.

Di seguito sono elencati alcuni testi consigliati per la frequenza delle singole lezioni nell'ambito del modulo.

Lezione 1

Il ruolo di teoria e ricerca in architettura.

Disegnare come ricercare

- LE CORBUSIER, *Voyage d'Orient. Carnets*, Electa Fondation Le Corbusier, Milano Parigi 2000;
- V. LOCATELLI, *Le Corbusier la storia la conservazione. Tre letture attraverso i testi*, F. Angeli, Milano 1990;
- "Lotus" n.68, 1991, *L'occhio dell'architetto*, numero dedicato ai disegni di viaggio di architetti;
- L. I. KAHN, *Valore e finalità dello schizzo architettonico*, in "Rassegna, (Louis I. Kahn 1901-1974)", marzo 1985, pp.24-27;
- A. MASSARENTE, *Disegnare come ricercare*, in A. MASSARENTE (a cura di), *Gabetti & Isola. Disegni 1951-2000*, Federico Motta Editore, Milano 2001, pp.6-23.

Lezione 2

Il contesto del progetto

Architettura e paesaggio. Fenomeni della dispersione urbana, infrastrutture ed edifici

- A. DE ROSSI, G. DURBIANO, F. GOVERNA, L. REINERIO, M. ROBIGLIO, *Linee nel paesaggio. Esplorazioni nei territori della trasformazione*, Utet Università, Torino 1999;
- V. Gregotti, *Dell'atopia*, in *Dentro l'architettura*, Bollati Boringhieri, Torino 1991;
- Cfr. W. Oechslin, *Architettura e Natura. Sull'origine e la convertibilità dell'architettura*, in "Lotus", n.31, 1981, pp.4-19;
- red., *Concorso per un quartiere residenziale CEP in Venezia-Mestre, Barene di San Giuliano: 5 tesi urbanistiche in 5 progetti*, in "L'architettura, cronache e storia", n.57, luglio 1960, pp.168-183;
- M. SMETS, *Il nuovo paesaggio delle infrastrutture in Europa*, in "Lotus International", n.110, 2001, pp.116-125.

Lezione 3

Il contesto del progetto

Architettura e città. Trasformazione della città per punti discreti

- A. AYMONINO, *La formazione del concetto di tipologia edilizia*, in *Il significato delle città*, Laterza, Bari 1975;
- G. REBECCHINI, *Gli interventi di John Nash a Londra: Attualità di un progetto urbano*, in G. REBECCHINI, F. CARDULLO, C. ROSETI (a cura di), *Architettura civile. Riferimenti questioni ipotesi tesi di laurea*, Gangemi, Roma 1992;
- A. ROSSI, *Architettura per i musei*, in A. LOCATELLI (a cura di), *Teoria della progettazione architettonica*, Dedalo, Bari 1968;
- M. TAFURI, «L'architetto scellerato»: *G.B. Piranesi, l'eterotopia e il viaggio*, in *La sfera e il labirinto. Avanguardie e architettura da Piranesi agli anni '70*, Einaudi, Torino 1980;
- D. VITALE, *Terragni e il tema del centro storico: progetti per la città murata di Como*, in "Rassegna (Giuseppe Terragni 1904/1943)", n.11, 1982.

Lezione 4

Il contesto del progetto**Architettura e spazio pubblico. I luoghi pubblici nella città e gli spazi di relazione nell'edificio**

- G. MUZIO, *Ville italiane: La Rotonda e la Villa Valmarana in Vicenza*, in "Emporium", vol.LXI, 1925; anche in G. GAMBIRASIO, B. MINARDI, *Giovanni Muzio. Opere e scritti*, Milano, F. Angeli 1982;
- A. PALLADIO, *Del compartimento delle stanze e d'altri luoghi*, in *I quattro Libri dell'Architettura*, Milano, Il Polifilo 1980, libro II, cap.II; ed. originale Domenico de Franceschi, Venezia 1570;
- W. PRINZ, *Galleria. Storia e tipologia di uno spazio architettonico*, a cura di Claudia Cieri Via, Panini, Modena 1988;
- E. N. ROGERS, *La tradizione dell'architettura moderna italiana*, in "Casabella", 206, 1955, p.2;
- T. SCHUMACHER, *La casa del Fascio a Como*, in *Giuseppe Terragni 1904-1943*, Electa, Milano 1992.